

LA MESSA FESTIVA



VI^a DOMENICA T.O.

ANNO A

12 FEBBRAIO 2023

VI^a DOMENICA DEL T.O.

L'ideale religioso degli Ebrei devoti consisteva nell'osservare la legge, attraverso la quale si realizzava la volontà di Dio. Meditare, adempiere la legge, era per l'Israelita la sua "eredità", "una lampada per i suoi passi", suo "rifugio", la sua "pace" (cf. Sal 119).

Gesù è la pienezza della legge perché egli è la parola definitiva del Padre (Eb 1,1). Paolo ci dice che "chi ama il suo simile ha adempiuto la legge... Pieno compimento della legge è l'amore" (Rm 13,8-10).

Ed è anche in questo senso che Gesù è la pienezza di ogni parola che esce dalla bocca di Dio: "Perché Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito... perché il mondo si salvi per mezzo di lui" (Gv 3,16-17).

Il cristiano è prima di tutto il discepolo di Gesù, non colui che adempie la legge. I farisei erano ossessionati dalla realizzazione letterale e minuziosa della legge; ma ne avevano completamente perso lo spirito. Di qui la parola di Gesù: "Se la vostra giustizia non supera quella degli scribi e dei farisei...".

L'amore non è prima di tutto un sentimento diffuso per fare sempre quello di cui abbiamo voglia, ma al contrario il motore del servizio del prossimo, secondo i disegni divini. Ed è per questo che Gesù enumera sei casi della vita quotidiana - noi vedremo oggi i primi tre - in cui si manifesta questo amore concreto: la riconciliazione con il prossimo, non adirarsi, non insultare nessuno, non commettere adulterio neanche nel desiderio, evitare il peccato anche se vi si

è affezionati come al proprio occhio o alla propria mano destra, non divorziare da un matrimonio valido...

Il contrasto con i criteri che reggono il mondo attuale non potrebbe essere maggiore. Per quali valori i cristiani scommetterebbero? Ancora una volta siamo confortati dalla affermazione di Cristo: “Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno” (Mt 24,35).

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Sal 30,3-4)

**Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
Tu sei mia rupe e mia fortezza:
guidami per amore del tuo nome.**

SALUTO

Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

**Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Celebrante:

**Umili e pentiti come il pubblicano al tempio,
accostiamoci al Dio giusto e santo,
perché abbia misericordia di noi peccatori.**

Segue una breve pausa di silenzio.

Celebrante:

Pietà di noi, Signore.

L'assemblea risponde: Contro di te abbiamo peccato.

Celebrante:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

L'assemblea risponde: E donaci la tua salvezza.

Celebrante:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

Signore, pietà.

L'assemblea risponde: Signore, pietà.

Celebrante:

Cristo, pietà.

L'assemblea risponde: Cristo, pietà.

Celebrante:

Signore, pietà.

L'assemblea risponde: Signore, pietà.

INNO DI LODE

Tutti:

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

COLLETTA

Celebrante:

O Dio, che hai rivelato la pienezza della legge
nel comandamento dell'amore,
dona al tuo popolo di conoscere le profondità
della sapienza e della giustizia,
per entrare nel tuo regno
di riconciliazione e di pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Sir 15,16-21)

Letttore:

Dal libro del Siràcide

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno;

se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua:

là dove vuoi tendi la tua mano.

Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male:

a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

**Grande infatti è la sapienza del Signore;
forte e potente, egli vede ogni cosa.**

**I suoi occhi sono su coloro che lo temono,
egli conosce ogni opera degli uomini.**

**A nessuno ha comandato di essere empio
e a nessuno ha dato il permesso di peccare.**

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 118)

R./ *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

**Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.**

**Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. R./**

**Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.**

**Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti. R./**

**Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.**

**Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge. **R./****

**Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.**

**Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore. **R./****

SECONDA LETTURA

(1Cor 2,6-10)

**Letttore: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corìnzi**

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria.

Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma, come sta scritto:

**«Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo,**

Dio le ha preparate per coloro che lo amano».

Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.
Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato
i misteri del Regno.
Alleluia.

VANGELO

(Mt 5,17-37)

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

L'assemblea risponde: Gloria a te, o Signore.

Celebrante:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello:

“Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua

testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore.

L'assemblea risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Tutti:

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,**

nato dal Padre prima di tutti i secoli:

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,**

della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,**

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria

e si è fatto uomo.

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

E di nuovo verrà, nella gloria,

per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa,
cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante:

A Dio Padre, che custodisce nel suo amore tutti i suoi figli, eleviamo la nostra comune preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

- Per la Chiesa. perché osservando i comandamenti di Cristo, sia nel mondo testimonianza viva di fedeltà e carità. Preghiamo:
- Per i governanti e i potenti della terra, perché ricerchino il bene comune, la pace e la giustizia. Preghiamo:
- Per i detenuti, perché possano ritrovare la loro dignità di figli di Dio e scoprire la via della verità e della vita. Preghiamo:
- Per noi qui presenti, perché lo Spirito consolatore ci renda capaci di dare consolazione a coloro che soffrono. Preghiamo:

Celebrante:

O Dio, nostro Padre, che non dimentichi mai le necessità dei tuoi figli, ti affidiamo con fiducia la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea risponde: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

L'assemblea risponde:

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Celebrante:

**Questa offerta, o Signore,
ci purifichi e ci rinnovi,
e ottenga a chi è fedele alla tua volontà
la ricompensa eterna.**

Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea risponde: Amen.



PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL T. O. - X

Il giorno del Signore

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea risponde: Sono rivolti al Signore.

Celebrante:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

L'assemblea risponde: È cosa buona e giusta.

Celebrante:

**È veramente giusto benedirti e renderti grazie, *
Padre santo, sorgente della verità e della vita, *
perché in questo giorno di festa +
ci hai convocato nella tua casa. ****

**Oggi la tua famiglia,
riunita nell'ascolto della Parola
e nella comunione dell'unico pane spezzato, *
fa memoria del Signore risorto *
nell'attesa della domenica senza tramonto, +
quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. ****

**Allora noi vedremo il tuo volto *
e loderemo senza fine +
la tua misericordia. ****

**Con questa gioiosa speranza,
uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo a una sola voce +
l'inno della tua gloria: ****

Tutti:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**



PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC **Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato**

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e
sul calice, dicendo:

**perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,**

congiunge le mani,

**che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,**

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,**

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

**CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,**

i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo STEFANO,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza

★ DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
congionge le mani,

**in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

L'assemblea acclama: Amen.



RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

Celebrante:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Tutti:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea risponde:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 5,19)

**Chi osserverà e insegnerà i precetti del Signore
sarà grande nel regno dei cieli.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Celebrante:

**O Signore,
che ci hai fatto gustare il pane del cielo,
fa' che desideriamo sempre questo cibo
che dona la vera vita.**

Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

Capaci di Bene!

vita vangelo preghiera parole

Signore Gesù,
il tuo Vangelo sia per noi
come un fastidioso pungolo
per la nostra coscienza.
Sia un orizzonte più ampio
per le nostre provinciali vedute,
sia una prospettiva
per i nostri miopi giudizi,
sia delicatezza nei gesti e nelle parole
che rivolgiamo agli altri.

Aprici alla tua Parola,
perché lavorando in noi
ci renda capaci di un bene
che sa andare oltre ogni legge,
oltre ogni dovere,
oltre ogni misura.
Amen.



including the formation of a coalition of elites and the central role of the military. In addition, the role of the state in the development of the health system is highlighted.

The article is divided into two main parts. The first part starts with the historical evolution of the health care system and the role of the state in its development. Then, the evolution of the health care system is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The second part discusses the evolution of the health care system from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article concludes by discussing the implications of the findings for the future of the health care system and the role of the state.

Keywords: health care system, evolution of the state, role of the military

Introduction The health care system of a country is a complex and dynamic system that evolves over time.

In this article, the evolution of the health care system in Turkey is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article is divided into two main parts. The first part starts with the historical evolution of the health care system and the role of the state in its development. Then, the evolution of the health care system is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military.

The second part discusses the evolution of the health care system from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article concludes by discussing the implications of the findings for the future of the health care system and the role of the state.

Keywords: health care system, evolution of the state, role of the military

The evolution of the health care system in Turkey is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article is divided into two main parts.

The first part starts with the historical evolution of the health care system and the role of the state in its development. Then, the evolution of the health care system is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The second part discusses the evolution of the health care system from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article concludes by discussing the implications of the findings for the future of the health care system and the role of the state.

Keywords: health care system, evolution of the state, role of the military

Introduction The health care system of a country is a complex and dynamic system that evolves over time.

In this article, the evolution of the health care system in Turkey is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article is divided into two main parts. The first part starts with the historical evolution of the health care system and the role of the state in its development. Then, the evolution of the health care system is analyzed from the perspective of the evolution of the state and the role of the military.

The second part discusses the evolution of the health care system from the perspective of the evolution of the state and the role of the military. The article concludes by discussing the implications of the findings for the future of the health care system and the role of the state.

Keywords: health care system, evolution of the state, role of the military